



Città di Pescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 82 DEL 4 DICEMBRE 2013

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – ANNO 2013 – APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo giorno **QUATTRO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,20** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI ROBERTA	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. PELLICCI GIANCARLO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO	X	
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO	X	
5. ARDIS MARCO		X	16. MICHELOTTI ROBERTO	X	
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO		X
7. GIUNTOLI ANTONIO		X	18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA		X
9. LEGGIO SALVATORE		X	20. CAMPOLUNGHY FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO		X
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Antonio Abenante** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi;

VISTE le successive disposizioni modificative ed integrative della originaria disciplina del tributo e, segnatamente, quelle recate dall'articolo 5 del D.L. n. 102 del 31/08/13 come convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in virtù di quanto disposto dall'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011;

RICHIAMATO il comma 22 del citato art. 14, il quale stabilisce che: "con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) La disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) I termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo";

CONSIDERATO, infine, che il comma 4 quater del precitato articolo 5 del D.L. 102/13, convertito nella legge 28 ottobre 2013, n. 124, che dispone che, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, (disposizione con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2013 sono stati soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria), "per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14, comma 13, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento.";

ATTESO che questo Comune intende avvalersi delle disposizioni derogatorie, recate dalla disposizione di cui al citato comma 4 quater (c.d. TARES semplificata);

ESAMINATO dunque l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, costituito da n. 39 articoli ed un allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Commissione Bilancio in data 29.11.2013;

VISTA la lettera di trasmissione della bozza "Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi" "al Servizio Affari Generali – prot. int. 48 del 27.08.2013;

VISTO il parere di responsabilità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso Dirigente del Servizio ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

VISTO il parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla legalità dell'atto, reso in ottemperanza al vigente regolamento dei controlli interni;

VISTO altresì il parere favorevole dell'organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art.3, comma 2 bis, del D.L. 174/12;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

4 ASTENUTI (Giorgi, Michelotti, Niccolai e Campolunghi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di istituire il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/11 convertito in Legge n. 214/11.
2. Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.
3. Di dare atto che:
 - questo Comune, si avvale della facoltà derogatoria della disciplina generale recata dalle disposizioni di cui al comma 4 quater dell'articolo 5 del D.L. n. 102 del 31/08/2013, come convertito in legge 28/10/2013, n. 124 (determinazione dei costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno);
 - a norma delle disposizioni citate in premessa, il regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2013 e che, per quanto da esso non previsto, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97.
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/11 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione unitamente al regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
5. Di dare atto che il dirigente del Servizio Affari Generali, ai sensi dei punti 3) e 7) della deliberazione C.C. n. 27/05, provvederà all'aggiornamento della raccolta ufficiale dei regolamenti ed agli adempimenti conseguenti.

Il Presidente successivamente, per la motivazione esplicitata in narrativa, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

4 ASTENUTI (Giorgi, Michelotti, Niccolai e Campolunghi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA